



Le contestazioni derivano in gran parte dalla gestione delle informazioni nella banca dati

Tari a Roma, oltre mille ricorsi in soli 15 giorni

Nel mese di gennaio 2025, oltre mille cittadini romani hanno presentato ricorso alla Corte Tributaria contro gli avvisi di accertamento Tari emessi da Ama, l'azienda municipale dei rifiuti. Questi ricorsi riguardano principalmente errori nelle bollette della tassa sui rifiuti, con la richiesta di annullamento delle

somme richieste. Le contestazioni sono emerse dopo l'invio di migliaia di avvisi da parte di Ama, legati al recupero di evasione e morosità. La situazione potrebbe portare a un aumento dei ricorsi, mentre l'azienda riconosce alcuni errori nel processo di accertamento. A partire da novembre 2024, Ama ha



inviato oltre 138.000 avvisi di accertamento per il recupero della tassa sui rifiuti, riguardanti utenze non registrate nella banca dati Tari. L'azienda ha avviato una serie di verifiche per identificare i contribuenti che non avevano pagato la Tari o che risultavano non iscritti correttamente.

a pagina 2

Chiusa scuola elementare al Quarticciolo per legionella



a pagina 3

Maltrattamenti e violenze sessuali in una casa di riposo



a pagina 5

Allagamento in casa, tra cause e conseguenze

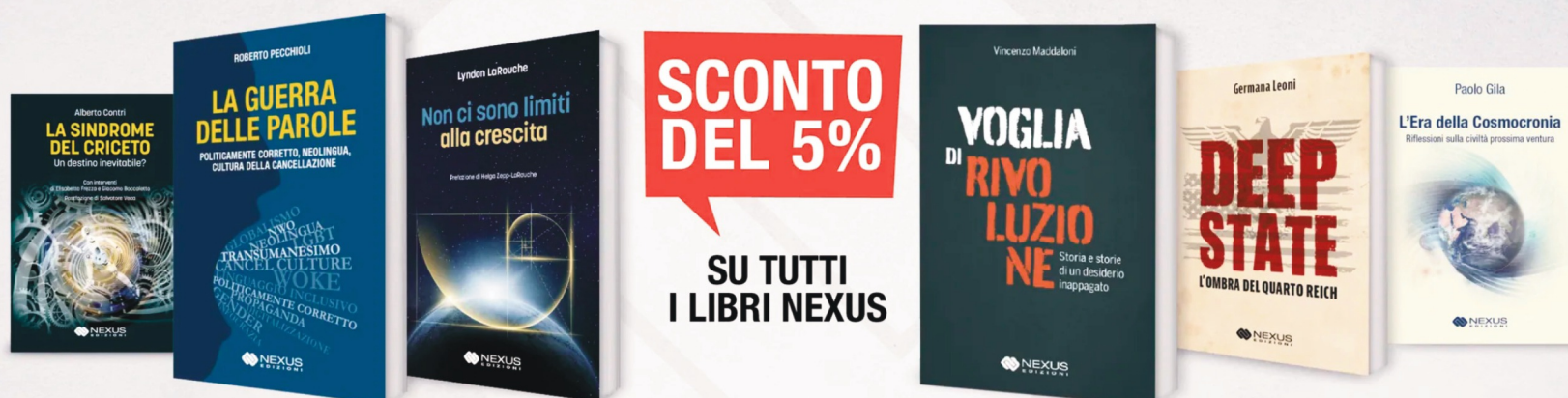
In una situazione tipo, chi avrebbe la totale responsabilità? Le parole di De Palo

Un allagamento in casa, di qualsiasi natura, potrebbe generare importanti danni e provocare diverse conseguenze. In particolar modo, se causato da svariati problemi alla fognatura. Questi ultimi, fra l'altro, oltre a compromettere la struttura dell'edificio, potrebbero mettere a rischio anche la salute dei residenti. Quando le acque fognarie invadono gli ambienti domestici infatti, oltre ai danni diretti a pavimenti, muri ed arredi,



si presenta inevitabilmente il rischio di contaminazioni batteriche e virali, con potenziali effetti sull'uomo. In una situazione tipo, chi avrebbe la totale responsabilità? Vincenzo De Palo, esperto immobiliare, chiarisce che, anche per un allagamento: "Chi è responsabile per legge di una determinata situazione è chiaro che deve pagare i danni. Il problema è individuarlo in che tempi e in che luoghi.

a pagina 4



Le contestazioni derivano dalla gestione delle informazioni nella banca dati

Tari a Roma, oltre mille ricorsi in 15 giorni

Tuttavia, molti cittadini hanno contestato l'imprecisione degli avvisi, in particolare per gli immobili dati in affitto o venduti anni prima dell'accertamento. Il risultato è stato un afflusso massiccio di ricorsi, con oltre mille impugnazioni presentate nei primi quindici giorni di gennaio 2025. Le contestazioni derivano in gran parte dalla gestione delle informazioni nella banca dati, che potrebbe non essere stata aggiornata correttamente. Secondo quanto riportato da alcune fonti, le verifiche sono state effettuate su dati anagrafici che non riflettevano correttamente la situazione degli immobili, con conseguente richiesta di pagamento a persone che non dovevano essere soggette alla tassa. In alcuni casi, gli accertamenti hanno riguardato anche coloro che avevano venduto la



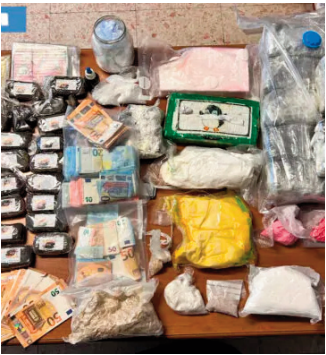
loro proprietà diversi anni prima, un errore che potrebbe compromettere la validità degli accertamenti e costringere il Comune a sostenere le spese legali. Ama ha dichiarato che, nonostante la vastità dell'operazione di recupero della morosità, alcuni errori sono inevitabili. L'azienda ha anche messo a disposizione sportelli per assistere i cittadini e chiarire eventuali dubbi, offrendo la possibilità di approfondire la propria situazione. Questi sportelli sono stati attivati in diverse zone della città, come Via Capo d'Africa, Via Torre Annun-

ziata e Via Amenduni a Ostia, con prenotazione obbligatoria. Ama ha ribadito che la situazione è complessa, considerando che non si era mai effettuata un'operazione di recupero di questa portata. Il continuo afflusso di ricorsi potrebbe portare a un sovraccarico della Corte Tributaria, con il rischio che il Comune di Roma debba sostenere ingenti costi legali. Se i ricorsi venissero accolti, infatti, l'amministrazione sarebbe obbligata a restituire le somme pagate erroneamente dai cittadini. Inoltre, i ricorsi potrebbero costituire un precedente che influenzerebbe le future politiche di recupero dei tributi da parte di Ama. La questione resta aperta, con l'incertezza riguardo alle risposte legali e alle possibili soluzioni che verranno adottate per correggere gli errori nel sistema di accertamento.

Un amore 'stupefacente' che i due giovani romani, scoperti ed arrestati per spaccio

In manette coppia di fidanzati all'Appio

Una fornitura di droga per tutte le tasche, dall'hashish alla cocaina rosa, quella trovata nell'appartamento di una coppia di fidanzati a Roma. Un amore 'stupefacente' che i due giovani romani consumavano in giro per la città a bordo di una Citroën C4, con base operativa in zona Appio. La coppia di pusher è stata intercettata su viale Marconi dalla polizia che ha assistito "in diretta" allo spaccio. La sorpresa è arrivata però dalla perquisizione del "nido" dei fidanzati dove c'erano ben 35 chili di droga tra cui mdma, mefedrone e LSD in 975 francobolli. La coppia di fidanzati, due ragazzi poco più che ventenni, era monitorata da tempo dagli investigatori del commissariato Appio, perché ritenuta responsabile di un traffico di droga nella zona. Sono stati messi in campo quindi mirati servizi di osserva-



zione e di appostamento. In uno di questi in viale Marconi i due pusher sono stati sorpresi dai poliziotti durante lo scambio droga-soldi. A quel punto è scattato il blitz degli agenti, che hanno intercettato prima il presunto acquirente e, subito dopo, a bordo dell'auto, i due fidanzati: il pusher alla guida 27enne e la complice al lato passeggero di 25 anni. I riscontri hanno poi confermato i sospetti degli agenti. L'acquirente aveva, infatti, ancora tra le mani la dose di cocaina appena comprata mentre

la coppia di pusher nascondeva anche all'interno dell'auto 35 grammi di cocaina già suddivisa in involucri. In tasca, il pusher colto in flagranza aveva inoltre ancora i soldi della vendita appena fatta. La svolta delle indagini è arrivata però con la perquisizione del loro appartamento. Hashish, cocaina bianca e rosa, oppio, anfetamina, ketamina, mdma, mefedrone e LSD in 975 francobolli: 35 kg di droga nascosta in una camera usata come base operativa di lavorazione stoccaggio. Per la coppia, sono quindi scattate le manette con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Convalidato l'operato della Polizia di Stato, l'Autorità Giudiziaria ha disposto la misura della custodia cautelare in carcere per il 27enne e l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per la 25enne.

Le nuove posizioni includono funzionari, istruttori, tecnici e amministrativi, con circa 800 posti da assegnare tramite selezione pubblica

Il Comune di Roma cerca 1.500 dipendenti: i posti di lavoro ricercati

Il Comune di Roma si prepara a lanciare un concorso per l'assunzione di 1.500 nuove figure professionali. La selezione mira a colmare la carenza di dipendenti amministrativi e tecnici, aggravata dalla perdita di circa 5.500 dipendenti tra il 2002 e il 2022. Le nuove posizioni includono funzionari, istruttori, tecnici e amministrativi, con circa 800 posti da assegnare tramite selezione pubblica e il resto attraverso lo scorrimento di graduatorie esistenti. L'obiettivo è rafforzare la pianta organica, migliorare i servizi e fronteggiare le sfide di una crescente competizione tra enti pubblici. Di seguito, i dettagli sull'operazione di reclutamento e le implicazioni per il personale capitolino. Negli ultimi vent'anni, il Comune di Roma ha visto una drastica riduzione del personale, passando da oltre 27.000 dipendenti nel 2002 a meno di 22.000 nel 2022. Questa



diminuzione ha creato un significativo divario nella capacità operativa degli uffici comunali. Secondo il sindaco Roberto Gualtieri, è essenziale scongiurare ulteriori blocchi del turn over e garantire un ricambio fisiologico del personale. La legge di bilancio più recente ha permesso agli enti locali di sbloccare le assunzioni, offrendo un'oppor-

tunità cruciale per affrontare le carenze e migliorare l'efficienza dei servizi pubblici. Il nuovo piano prevede due modalità principali per il reclutamento. Circa 800 posizioni verranno coperte attraverso un concorso pubblico, aperto a candidati esterni, mentre le restanti saranno assegnate tramite lo scorrimento delle graduatorie

esistenti. Questa strategia consente di ottimizzare le risorse disponibili, utilizzando liste di idonei provenienti da altri enti, come quelli di città vicine. Tra le figure richieste figurano tecnici specializzati, come ingegneri e architetti, oltre a funzionari amministrativi e agronomi, tutti ruoli chiave per la gestione delle atti-

vità comunali. Una delle maggiori difficoltà per Roma Capitale riguarda la competizione interna alla Pubblica Amministrazione. Molti dipendenti, una volta acquisita esperienza, scelgono di trasferirsi verso enti centrali, attratti da condizioni economiche più favorevoli. Questo fenomeno, definito come "competizione pubblico-

pubblico," rappresenta un ostacolo per il Comune di Roma, i cui livelli salariali sono vincolati da normative specifiche. Recentemente, è stato firmato un contratto collettivo integrativo per i dirigenti, migliorando le retribuzioni di risultato, ma la misura ha coinvolto solo una piccola parte del personale. Per il 2025, si punta a nuove assunzioni mirate, cercando di trattenere i talenti all'interno dell'ente. "Il personale amministrativo in ogni Cup e quello sanitario operante nei Centri Prelievo sono a disposizione per ulteriori chiarimenti, con la comune intenzione di ridurre al minimo possibili incomodi che si dovessero presentare e dei quali ci scusiamo fin da ora. Infine, i lavori potrebbero causare anche eventuali ritardi nella effettuazione di esami già in programma, che però saranno in ogni caso prontamente evasi" conclude.



A seguito della rilevazione del batterio della legionella nell'acqua sanitaria

Chiusa scuola elementare al Quarticciolo

A Roma, la scuola elementare "Pirotta" del Quarticciolo è stata chiusa a seguito della rilevazione del batterio della legionella nell'acqua sanitaria. Dopo il ritorno dalle vacanze natalizie, un'analisi effettuata il 9 gennaio ha confermato la presenza del microrganismo. Il dirigente scolastico, in via precauzionale, ha deciso di chiudere l'edificio, trasferendo gli alunni in altre sedi dell'istituto comprensivo. Le operazioni di bonifica, iniziate il 16 gennaio, comprendono interventi su numerosi servizi igienici e ulteriori campionamenti. Il problema è emerso subito dopo il rientro a scuola post-festività, quando un membro del personale scolastico ha segnalato anomalie. L'analisi del 9 gennaio, eseguita sulle acque dei bagni, ha evidenziato la presenza di legionella.



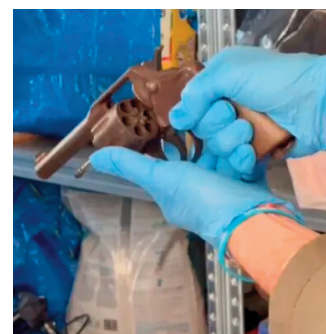
Nonostante la ASL avesse suggerito misure preventive come l'uso di mascherine, il preside Carlo Zichella ha scelto di chiudere il plesso per garantire la sicurezza di studenti e personale. A partire dal 13 gennaio, gli alunni sono stati redistribuiti tra le altre sedi dell'istituto: alcune classi sono state ospitate presso la primaria Marconi, altre nella sede centrale di via Luca Ghini e in quella di via Bonafede. Il 16 gennaio, una ditta specializzata ha avviato la sanificazione degli impianti idrici. L'operazione ha coinvolto circa 20 servizi igienici, sia nella sezione della scuola primaria sia in quella dell'infanzia. Se-

condo il piano, la bonifica è durata due giorni, seguita da ulteriori 48 ore necessarie per garantire l'efficacia della sanificazione. Successivamente, nuovi campionamenti sono stati effettuati per confermare l'assenza del batterio. Solo dopo l'approvazione finale del Servizio di Igiene e Sanità della ASL, l'edificio potrà riaprire in sicurezza. La chiusura della scuola per legionella ha creato difficoltà per le famiglie, costrette a organizzarsi per accompagnare i figli in sedi scolastiche più lontane. Tuttavia, il quartiere ha mostrato un forte spirito di solidarietà. L'associazione "Luce Sia" si è resa disponibile per supportare i genitori, offrendo attività per i bambini sia al mattino sia nel pomeriggio. Questo gesto ha alleviato parte del disagio causato dall'emergenza.

Sequestrate armi e droga dalla polizia in un blitz al Quarticciolo

Pusher arrestato e clienti "a secco"

Sono rimasti "a secco" i clienti del pusher arrestato dalla polizia in un blitz al Quarticciolo scattato nel pomeriggio di oggi 21 gennaio. Attendevano sotto le intemperie, in ordinata fila, il loro turno, ignari che lo spacciatore era stato scoperto. Ad accorgersene invece alcuni soggetti del quartiere romano che hanno tentato invano una reazione. Un contesto simile a quello avvenuto alcuni giorni fa quando gli agenti sono stati circondati e aggrediti da una ventina di persone. In questo caso però il presidio delle forze di polizia ha evitato sviluppi violenti. A finire in manette è stato uno spacciatore della zona, colto in flagranza dagli agenti del Distretto Prenestino. Sequestrate 120 dosi di crack e 570 euro in contanti. Droga ma anche armi, come i due revolver e 100 proiettili trovati in



uno zaino lanciato da un uomo prima di fuggire sui palazzi del Quarticciolo. Tutto davanti agli investigatori della Squadra Mobile che lo hanno inseguito e bloccato. Ancora un blitz messo a segno al Quarticciolo dagli agenti del V Distretto Prenestino e la Squadra Mobile, con la Polizia Scientifica, la Polizia Amministrativa ed il supporto del Reparto Prevenzione Crimine e del Reparto Mobile. Dalla droga alle armi, fino alle occupazioni senza titolo di immobili. I controlli hanno riguardato infatti

anche tre locali dell'Ater utilizzati come depositi abusivi che sono stati poi riconsegnati all'azienda per l'edilizia residenziale e alcuni locali commerciali. A finire nel mirino degli agenti un bar, dove sono state riscontrate numerose irregolarità amministrative e violazioni della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Al titolare sono state comminate sanzioni per circa 20mila euro e sono in corso approfondimenti della Divisione Polizia Amministrativa della Questura per valutare la sospensione della licenza. Complessivamente sono sette i cittadini di origine extracomunitaria fermati ed accompagnati presso l'Ufficio Immigrazione, dove, nelle prossime ore, all'esito dei controlli di rito, sarà definita la loro posizione, anche valutando il collocamento presso CPR dell'intero territorio nazionale.

Il post del giornalista dell'istituto su questa storia: "Auspichiamo l'allontanamento del ragazzo dall'istituto per la tutela di tutte le ragazze coinvolte"

Diffondeva foto delle compagne e prof "svestite" con l'app: sospeso studente

Sospeso studente liceo Roma: foto compagne e prof nude con l'app. Ha usato Telegram per "svestire" 4 compagne di classe e una insegnante. Poi ha mostrato la bravata agli amici che non hanno gradito lo scherzo e riferito del deepfake. È scattata così la misura disciplinare per uno studente dell'ultimo anno del liceo Newton a Roma: sospeso per 15 giorni. Il ragazzo era riuscito a modificare delle foto delle ragazze e dell'insegnante applicando i loro volti a corpi senza vestiti. Immagini che poi, riporta Repubblica, avrebbe mostrato lo scorso novembre ad alcuni compagni dal suo smartphone. Le foto infatti non sarebbero mai andate in rete o postate sui social. Quello scherzo comunque non è piaciuto ai coetanei che hanno raccontato tutto ai docenti e quindi alla presidenza. Oltre alla sospensione di 15 giorni è stato presentato un esposto al Commissariato



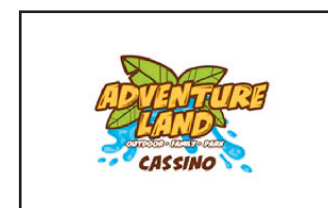
Esquilino lo scorso 18 dicembre che è stato inviato in Procura. La sospensione di 15 giorni, però a qualcuno non basta e chiede provvedimenti più severi per lo studente, l'allontanamento e anche fino all'espulsione. Lo scrivono

gli studenti sulla pagina Instagram del giornalino autogestito "La mela avvelenata del Newton". Un post che in poche ore è stato rilanciato da collettivi di scuole di tutta la Capitale e anche dal profilo Instagram di Non una di meno Roma. "Non siete

sole" il titolo del post che continua: "Il silenzio risuona per i corridoi rendendoli ancora più freddi. L'indifferenza è alle stelle. I volti di alcune studentesse e di una docente della nostra scuola sono stati utilizzati per sviluppare immagini fitti-

zie nelle quali erano ritratte nude. Queste immagini sono state mostrate e condivise, probabilmente con la leggerezza di uno sconsiderato". "Se ancora non conoscete questa storia - si legge poi nel messaggio - è perché i docenti,

ad esclusione di pochissimi, hanno scelto la via del silenzio e dell'ipocrisia. Dopo tutto il tempo speso a sensibilizzare su violenze e abusi, quando ci ritroviamo di fronte a un'ingiustizia puntiamo sempre il dito contro le vittime. Se la solidarietà non esiste la nostra scuola non è più un luogo nel quale sentirsi al sicuro: se non si stigmatizzano questi eventi si tenta di giustificare il carnefice, queste violenze si ripeteranno, e come nella roulette russa, non si saprà chi potrà essere la prossima vittima". "Quindici giorni di sospensione non sono abbastanza per rimediare al danno arrecato, al contrario di ciò che pensa chi ha in questi casi potere decisionale. Auspichiamo l'allontanamento del ragazzo dall'istituto per la tutela di tutte le ragazze coinvolte. Chi tace è complice, è arrivato il momento di esprimere il proprio dissenso" conclude il post.



In una situazione tipo, chi avrebbe la totale responsabilità? Le parole di De Palo

Allagamento in casa, cause e conseguenze

E' da qui infatti che nascono i contenziosi. Il Codice Civile ci aiuta, non è una questione di interpretazione. Per quanto concerne la manutenzione ordinaria della fognatura, secondo l'articolo 1117, la responsabilità è del condominio, perché è una parte comune. L'installazione della fognatura invece, è responsabilità del Comune". Di conseguenza, quando si parla di danni riguardanti l'installazione della fognatura, è il comune ad essere chiamato in causa. Mentre se si parla di manutenzione ordinaria, è il condominio a risponderne per responsabilità effettive. A tutto ciò, si aggiunge poi, come specificato dall'esperto, la difficoltà di stabilire il motivo per il quale sia avvenuto il danno e la sua tipologia. "Qui, interviene un altro articolo del Codice Civile, il n. 2051, che ci indica

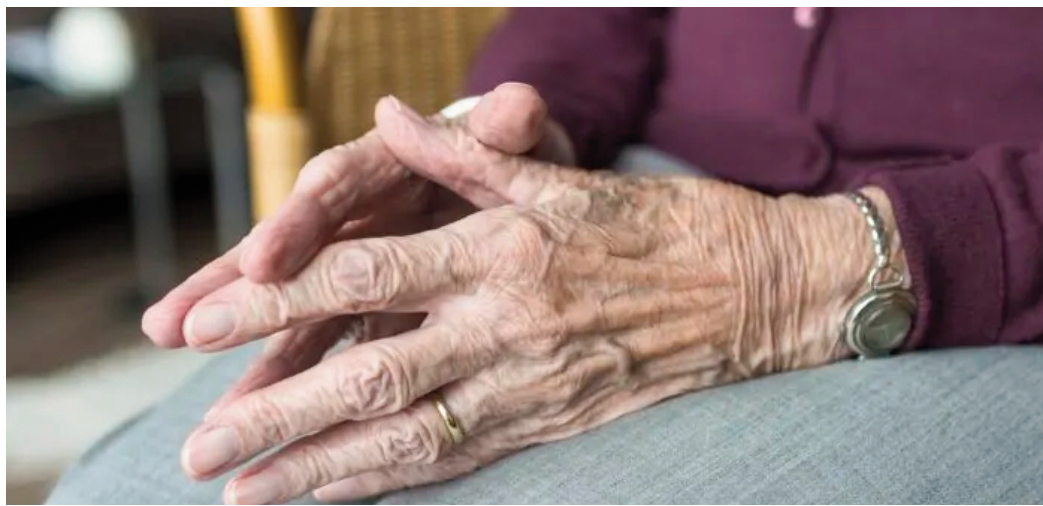


che quando una situazione è avvenuta per caso fortuito, la responsabilità potrebbe non essere imputabile a chi compie il danno. Un esempio: se pianto un albero e creo danni al mio vicino, perché quest'albero è colpito da un fulmine, la responsabilità non potrebbe essere la mia". Identica quindi, la situazione secondo la quale, il problema alla fognatura potrebbe essere provocato da un terremoto. In quel caso, si potrebbe far ricorso all'art. 2051. E ancora, il responsabile dell'installazione, così come il responsabile della manutenzione ordinaria,

potrebbero non essere chiamati a risponderne. "Un altro articolo - continua De Palo - del codice civile, è il n. 2055, secondo il quale c'è però una responsabilità in solido tra il condominio ed il comune. Quindi, anche per cause esterne, potrebbero essere responsabili entrambi." E' chiaro comunque che, qualsiasi tipo di problematica si presenti, soprattutto tra i condomini, è sempre necessario parlarne all'istante. Parlarne dopo anni o sfuggire alle responsabilità, renderà la questione sempre più complessa e lunga da risolvere.

La macabra scoperta è avvenuta dopo la chiamata dell'amministratore del condominio

Roma, trovati i corpi di due anziane



Una scoperta inquietante ha scosso il quartiere Parioli di Roma questa mattina. Intorno alle 9:50, due anziane sorelle, rispettivamente di 93 e 87 anni, sono state rinvenute senza vita all'interno della loro abitazione in via dei Dardanelli. La macabra scoperta è avvenuta dopo che l'amministratore del condominio, preoccupato per la loro prolungata as-

senza, ha allertato le autorità. All'arrivo sul posto, i vigili del fuoco hanno forzato l'ingresso dell'appartamento, accompagnati dalla polizia e da un medico legale. Le due donne erano decedute da tempo, come testimoniato dal grave stato di decomposizione dei corpi. Secondo le prime ricostruzioni, la causa della morte sarebbe riconducibile a

eventi naturali, ma le indagini proseguono per chiarire ogni dettaglio. La situazione è emersa grazie alla segnalazione dell'amministratore di condominio, che da tempo non riceveva notizie dalle due sorelle. L'assenza di segnali di vita aveva destato preoccupazione anche tra i vicini, che le ricordavano come persone riservate e poco inclini ai contatti sociali.

La manifestazione dopo la sentenza che ammette i cinque quesiti referendari

Studenti si mobilitano per referendum

Stamane, dopo la sentenza che ammette i 5 quesiti referendari su lavoro e cittadinanza, la Rete degli Studenti Medi e l'Unione degli Universitari hanno esposto un maxi lenzuolo a Piazza del Popolo a Roma. "Il Futuro passa dal sì", si legge ... "Il nostro futuro, il futuro della nostra generazione e di questo Paese passa dal sì ai cinque referendum che voteremo in questa primavera", dichiara Paolo Notarnicola, coordinatore della Rete degli Studenti Medi. "Questi cinque referendum rappresentano un'opportunità per tutti gli studenti e i giovani di questo Paese". Gli studenti si dichiarano stanchi delle politiche di questo Governo, che non fa nulla per la loro generazione e che consegna un futuro sempre più precario e incerto. "In questa primavera si gioca il futuro dei giovani e delle giovani, noi siamo pronti a riprendercelo andando a votare sì per tutti e cinque i quesiti, per la nostra libertà e



per i nostri diritti", aggiunge Alessandro Bruscella, coordinatore dell'Unione degli Universitari. Gli studenti dichiarano che "avrebbero votato convintamente anche a favore del quesito contro l'autonomia differenziata. Rispettiamo la decisione della Corte Co-

stituzionale, ma siamo consci che sarebbe stato un importante quesito su cui far esprimere i cittadini. In ogni caso saremo nelle piazze e continueremo a lottare in altre sedi contro questa legge ingiusta che vuole spaccare l'Italia", concludono gli studenti.

RFI assicura che le ultime finiture saranno completate nei prossimi giorni

Cantieri San Pietro, lavori senza fine

La riqualificazione della stazione San Pietro di Roma, considerata strategica per il Giubileo, è avvolta nel mistero. Sebbene il sito "Roma si trasforma" riporti i lavori come conclusi, la data di fine interventi continua a slittare. Fonti del Campidoglio parlano di problemi di accessibilità, mentre RFI assicura che le ultime finiture saranno completate nei prossimi giorni, meteo permettendo. Nel frattempo, altre opere giubilari procedono a ritmo serrato. Tra queste, la riapertura del Ponte dell'Industria, prevista per febbraio, dopo il restauro delle arcate e l'aggiunta di passerelle pedonali e ciclabili. Anche la stazione Trastevere vedrà una nuova vita con parcheggi e sottopassi migliorati entro febbraio, mentre interventi minori interesseranno il Celio e le università cittadine. Oltre ai lavori infrastrutturali, il programma giubilare mira a migliorare la



fruibilità e il decoro urbano, coinvolgendo anche quartieri periferici. Gli interventi includono la creazione di nuovi spazi verdi, la riqualificazione di marciapiedi e la valorizzazione di edifici storici. Tuttavia, le attese prolungate e i disagi per i

cittadini accendono il dibattito sull'efficacia della gestione dei lavori pubblici, in un contesto in cui la pazienza dei romani viene messa a dura prova. Le istituzioni promettono maggiore trasparenza, ma l'opinione pubblica rimane scettica.



Sei operatori socio-sanitari di una casa di riposo sono stati sottoposti a misure cautelari

Maltrattamenti e violenze sessuali a Latera

Sei operatori socio-sanitari sono stati sottoposti a misure cautelari a seguito di gravi accuse di maltrattamenti e, in un caso, di violenza sessuale nei confronti degli ospiti di una struttura per anziani a Latera. Le indagini hanno portato a tre arresti e tre sospensioni dall'esercizio delle funzioni, su disposizione del Gip. L'inchiesta ha avuto inizio nella primavera del 2024, quando alcuni ex dipendenti della struttura hanno denunciato agli inquirenti episodi di abusi e violenze perpetrati dai colleghi. Grazie a queste segnalazioni, i Carabinieri della Compagnia di Montefiascone e del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Viterbo hanno avviato un'indagine approfondita, installando telecamere nascoste e registrando dialoghi nelle camere degli ospiti. Dalle intercettazioni è emerso un quadro inquietante:



gli anziani, già in condizioni di fragilità fisica e psicologica, erano sottoposti a continue vessazioni, insulti e maltrattamenti fisici. Tra i casi più gravi, è stata documentata una violenza sessuale reiterata ai danni di un'anziana donna, inclusi episodi di toccamenti abusivi, anche con oggetti, quando la vittima era im-

mobilizzata a letto mediante strumenti di contenzione. Oltre alle violenze, le indagini hanno rivelato altro: gli anziani venivano spesso privati del cibo o lasciati malnutriti, mentre farmaci ansiolitici venivano somministrati senza reale necessità. In diverse occasioni, gli ospiti erano legati al letto per ore, privati di ogni dignità.

Uno studente di tredici anni aveva portato una scaccia cani a scuola per gioco

Pistola giocattolo spaventa Tor Sapienza



Ieri un colpo di pistola a salve ha allarmato un intero quartiere di Roma. A spararlo, uno studente di 13 anni che aveva portato una scaccia cani a scuola per gioco. L'episodio si è verificato in un istituto comprensivo di Tor Sapienza, dove la presenza dei carabinieri ha riportato la calma. Lo studente, spaventato, ha gettato l'arma dalla finestra prima dell'arrivo dei militari. La pistola è stata

recuperata e il ragazzo è stato affidato ai genitori, mentre la procura dei minori ha avviato un'indagine. L'episodio solleva interrogativi sulla vendita online di armi giocattolo e sulla necessità di maggior controllo. Questo caso pone l'accento sull'importanza di educare i giovani ai rischi connessi all'uso improprio di oggetti che possono sembrare innocui. Le autorità scolastiche

hanno sottolineato la necessità di un maggiore dialogo tra famiglie e istituzioni per prevenire episodi simili in futuro. Anche la vendita di armi giocattolo online è finita sotto la lente di ingrandimento, spingendo diversi esperti a richiedere normative più stringenti per evitare che oggetti potenzialmente pericolosi finiscano nelle mani di minori senza supervisione adeguata.

I tre giovani presenti sul posto hanno subito minacce e percosse

Agenti a giudizio per violenza su minori



Tre poliziotti sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di lesioni ai danni di tre sedicenni. L'episodio, avvenuto nel 2022 davanti a un fast food della stazione Cornelia, era nato come un intervento per sedare una rissa. I protagonisti della lite si erano già dileguati, ma i tre giovani presenti sul posto hanno subito minacce e percosse. La vicenda riaccende il dibattito sull'uso eccessivo

della forza da parte delle forze dell'ordine. Secondo le testimonianze raccolte, gli agenti avrebbero minacciato e malmenato i ragazzi senza fornire spiegazioni. Gli avvocati difensori hanno contestato le accuse, sostenendo che le azioni degli agenti fossero giustificate dal contesto. Tuttavia, l'inchiesta ha portato alla luce dettagli che gettano ombre sull'operato delle forze

dell'ordine. Il caso solleva interrogativi sul rapporto tra polizia e cittadini, in particolare i giovani, e sulla necessità di una formazione adeguata per gestire situazioni di tensione senza ricorrere a metodi violenti. Diverse organizzazioni per i diritti umani hanno chiesto maggiore trasparenza e un monitoraggio più rigoroso delle azioni delle forze dell'ordine.

La Capitale, con otto milioni, guida la classifica italiana dei monopattini in sharing

Monopattini e bici, Roma al top

Con 8 milioni di noleggi annuali, Roma guida la classifica italiana dei monopattini in sharing. La città è seconda per le biciclette condivise, con 2 milioni di prelievi. Tuttavia, la sicurezza resta una nota dolente: incidenti e carenze infrastrutturali frenano la diffusione delle due ruote. Legambiente sollecita misure coraggiose per favorire zone 30 e corsie ciclabili, mentre l'arrivo di un nuovo "Bicipan" potrebbe segnare una svolta per la mobilità sostenibile. Il rapporto Focus2R, presentato da Confindustria Ancma e Legambiente, evidenzia come Roma abbia intrapreso iniziative significative per incentivare la mobilità sostenibile. Tra queste, agevolazioni per l'uso di bike sharing e monopattini elettrici, oltre all'introduzione di Cargo Bike per la logistica urbana. Tuttavia, l'accesso limitato alle corsie preferenziali e la carenza di infrastrutture ciclabili rappresentano ostacoli si-



gnificativi. Alla presentazione del rapporto, l'assessore ai trasporti di Roma ha annunciato l'imminente attivazione di nuovi cantieri per migliorare la mobilità urbana. Il Bicipan, atteso con favore dagli ambientalisti, punta a rivoluzionare gli

spostamenti in città, riducendo l'uso delle auto e migliorando la qualità dell'aria. La sfida per Roma è ora quella di trasformare le promesse in azioni concrete, coinvolgendo cittadini e associazioni in un processo di cambiamento partecipativo.



Precipitazioni sparse e temperature che raggiungeranno un massimo di 13 gradi

Previsioni del tempo: prevista la pioggia

Martedì 21 gennaio, le condizioni meteo a Roma e nel Lazio indicano una giornata caratterizzata da precipitazioni sparse e temperature che raggiungeranno un massimo di 13 gradi. Nella Capitale, il tempo sarà variabile con nubi, schiarite e possibili piogge deboli durante l'arco della giornata. La situazione regionale mostra uno scenario simile, con piogge intermittenti in diverse aree del Lazio e temperature variabili tra 5 e 13 gradi nei principali capoluoghi. Nei prossimi giorni, si attende una nuova perturbazione che porterà piogge intense e nevicate sulle Alpi, mentre sul Lazio si prospetta un miglioramento temporaneo. La giornata odierna a Roma presenta condizioni meteorologiche instabili. Durante la notte si sono registrate piogge leggere alternate a brevi schiarite. Nelle ore mattutine,

nubi sparse hanno portato precipitazioni deboli in alcune zone della città. Nel pomeriggio, il cielo si manterrà variabile con piogge intermittenti, accompagnate da momenti di sole. La sera si prevede un miglioramento, ma rimane la possibilità di leggere precipitazioni. Le temperature a Roma variano tra 9 e 13 gradi, mentre i venti soffiano con intensità moderata nelle prime ore, per poi diminuire nel corso della giornata. Le condizioni atmosferiche nel Lazio rispecchiano quelle della Capitale, con maltempo diffuso in tutta la regione. A Frosinone si prevedono nubi sparse e temperature comprese tra 6 e 12 gradi. Latina sarà interessata da piogge intermittenti con schiarite, con valori termici tra 9 e 13 gradi. Rieti registra una giornata fredda, con temperature che oscillano tra 6

e 9 gradi, accompagnate da nubi e precipitazioni deboli. Infine, a Viterbo, il tempo si presenta instabile con temperature minime di 5 gradi e massime di 10 gradi. In tutte le province, i venti soffiano prevalentemente deboli o moderati. Gli esperti meteorologi prevedono un cambio significativo del tempo nei prossimi giorni. Mercoledì si assisterà all'arrivo di una perturbazione atlantica che porterà piogge più consistenti e nevicate abbondanti sulle Alpi a partire dai 1.000 metri di altitudine. Venerdì e sabato si prevede una tregua dal maltempo, con un miglioramento temporaneo delle condizioni atmosferiche sul Lazio. Tuttavia, a partire da domenica, una nuova perturbazione colpirà il Nord Italia e la Toscana, mentre il Lazio dovrebbe mantenere una relativa stabilità climatica.

L'appello di Oipa dopo il caso del cavallo morto ad Anguillara Sabazia

Stop alle feste che sfruttano gli animali

Sembrerebbe quasi uno scherzo quanto accaduto ad Anguillara Sabazia, dove succede che durante la festa patronale di Sant'Antonio Abate, patrono degli animali, un cavallo perda la vita. Parliamo di una celebrazione che ogni anno richiama centinaia di visitatori e appassionati, che giungono nel comune alle porte di Roma anche per una benedizione ai loro piccoli amici a quattro zampe. Durante il corteo che si svolgeva per le strade della cittadina un cavallo che trainava un carro è scivolato cadendo addosso a un altro equino, per piombare a terra dove è morto davanti agli occhi dei tanti spettatori che affollavano la piazza. I carabinieri della compagnia di Bracciano, presenti all'evento, sono intervenuti subito assieme al personale veterinario, ma non è stato

possibile fare nulla. Il cavallo è stato coperto da un telo, e la festa è finita lì. "Nel 2025 è inammissibile assistere ancora a celebrazioni di vario genere che si trasformano in tragedie per gli animali coinvolti - dichiara Massimo Comparrò, Presidente OIPA Italia - È necessario ripensare al modo in cui le tradizioni vengono onorate, perché al centro di ogni manifestazione devono collocarsi il rispetto per la vita e la tutela di chi non può difendersi". Nel condannare duramente quanto avvenuto, OIPA sottolinea l'urgenza di adottare regolamenti per vietare l'utilizzo degli animali nelle manifestazioni pubbliche: "Gli animali non sono strumenti di intrattenimento o giocattoli nelle mani dell'essere umano. È necessario che i Comuni e le autorità locali garantiscano controlli severi per pre-

venire incidenti e maltrattamenti" prosegue il Presidente. I tempi sono cambiati, è evidente. C'è maggiore sensibilità e allora ci si chiede: quanto ancora sono apprezzate manifestazioni come queste? È possibile cambiare qualcosa? "È doveroso rivedere il modo in cui vengono celebrate, legato a una visione anacronistica e crudele del nostro rapporto con gli animali" sottolinea l'associazione. "Eventi come le feste patronali e le manifestazioni possono essere celebrati anche senza coinvolgere gli animali, - conclude Oipa - acquisendo un ulteriore significato educativo sul rispetto degli animali non umani e sul loro diritto all'autodeterminazione. È indispensabile un cambiamento culturale immediato perché episodi come quello di Anguillara Sabazia non si ripetano".

"Qualora la riforma non dovesse vedere la luce entro la primavera, prendete con le pinze quello che dico, anche per quest'anno si procederà con la formula della scorsa edizione"

Test di medicina: tutte le novità del 2025 con Federico Bianchetti

Tra le imprese attuali più ardue per i ragazzi e le ragazze delle nuove generazioni, c'è indubbiamente quella di riuscire ad entrare nel percorso di studi di Medicina. I motivi? Una intensa e complessa concorrenza e numerosi requisiti, con il tempo sempre più esigenti e stringenti. La preparazione teorica non basta: capacità di ragionamento, cultura generale e il tempo di risoluzione dei quesiti, oggi sono fondamentali. I corsi di preparazione ed altri strumenti possono, fra l'altro, essere non alla portata di tutti ed i giovani, per lo meno quelli desiderosi di raggiungere un sogno, si trovano a fare i conti con un sistema non sempre gratificante e soprattutto per nulla meritocratico. Federico Bianchetti, giornalista per skuola.net, afferma innanzi tutto che: "Sulla riforma dei nuovi test di medicina 'si naviga ancora a vista', quindi direi di partire dalle certezze.

Una di queste è l'abolizione del famigerato test 'a crocette'. Questa può sembrare una banalità, ma in realtà non lo è, per due motivi. Primo, per le numerose polemiche che giravano attorno al formato del compito. Ha una struttura con la quale lo studente medio italiano ha poca dimestichezza, poca confidenza. Di base nella scuola italiana viene utilizzato poco [...]". Secondo, per una scarsa attinenza di alcune domande alla reale natura del test. A catturare l'attenzione, infatti, alcuni quesiti come: "Definire la differenza tra IRAP e IRPEF", "Cos'è il PNRR", "Dove è nato Cesare Beccaria" che, indubbiamente hanno un senso dal punto di vista di cultura generale, ma "Capite che - aggiunge Federico - hanno una scarsa coerenza con l'ambito medico-sanitario". Quando entrerà in vigore la Riforma? Anche su questo fronte, le certezze sono ben poche. "Sappiamo - specifica ancora

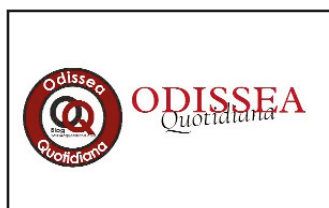
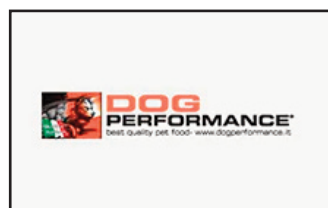
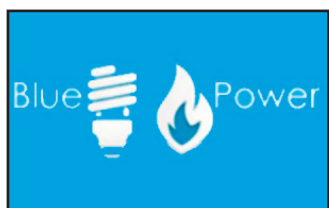
Bianchetti - che la riforma ha ottenuto il sì del Senato lo scorso novembre, dopodiché, per entrare in fase di attuazione, bisognerà rispettare ancora numerosi passaggi: dopo il Senato, si passerà alla Camera, dopo il vaglio della Camera, c'è il passaggio al Presidente della Repubblica e poi verrà pubblicata sulla Gazzetta della Repubblica. Solo allora il Governo, avrà dodici mesi di tempo per emanare i cosiddetti 'Decreti attuativi' che servono a rendere operativo un testo di legge. E' molto probabile che qualora la riforma non dovesse vedere la luce entro la primavera, prendete con le pinze quello che dico, anche per quest'anno si procederà con la formula della scorsa edizione". Il fatidico e tanto odiato test 'a crocette', secondo le prime indiscrezioni, dovrebbe essere sostituito dal "Semestre filtro". Il Ministro Bernini, ha pensato a questa modalità, che per-



metterebbe a tutti gli aspiranti medici di prendere parte al corso di laurea in medicina nei primi sei mesi, e in questi primi sei mesi gli studenti frequenterebbero le lezioni, sosterranno degli esami di profitto, attraverso cui arriveranno dei crediti formativi. Questi ultimi sono necessari per entrare in graduatoria nazionale. Fin qui potrebbe non avere nessun aspetto negativo. Da un'altra parte però, c'è ancora incertezza sulle discipline che potrebbero essere scelte per gli esami di profitto, non

sono ancora chiari i criteri di formazione della graduatoria nazionale e non è ancora chiara l'attribuzione dei crediti formativi stessi. Federico pone inoltre l'accento su un altro aspetto: "La riforma del ministro Bernini dice - in merito all'ipotesi in cui non dovesse essere superato il semestre filtro - salvo eventuali modifiche future, che gli studenti potranno iscriversi a percorsi di laurea affini, alternativi e spendere in questi i crediti accumulati nel semestre. Mi permetto però di segnalare altre

due criticità: uno, bisognerà vedere come verrà omogeneizzato tutto a livello nazionale e poi l'annosa questione del sovraffollamento. Pensiamo che nel 2024 gli iscritti al test di medicina furono più di ottanta mila [...]". In conclusione, ancora regna purtroppo, un grigio clima di incertezza. Sarà quindi necessario attendere le disposizioni da parte degli organi istituzionali. Fino ad allora, bisognerebbe seguire solo ed esclusivamente i canali ufficiali per evitare di ancora più confusione!



Uno dei più amati cantanti e cantautori italiani, sarà ospite del programma

Enrico Ruggeri protagonista di "Show Time"

Il 21 gennaio 2025 alle ore 12.15, Enrico Ruggeri, uno dei più amati cantanti e cantautori italiani, sarà ospite del programma "Show Time" condotto da Paciullo. Occasione unica per tutti i fan del celebre artista, su Radio Roma l'opportunità di ascoltare in diretta le sue riflessioni, scoprire curiosità sulla sua carriera e forse anche qualche anticipazione su nuovi progetti musicali. "Show Time" è un programma che da sempre riesce a combinare intrattenimento e cultura, portando sul piccolo schermo i protagonisti della musica, della televisione e della cultura popolare italiana. A impreziosire l'atmosfera intima e coinvolgente del programma, martedì 21 gennaio ci sarà la presenza di Enrico Ruggeri, artista che ha segnato la storia della musica italiana, facendo di questo appunta-



mento un must per tutti gli appassionati. Enrico Ruggeri è un artista che ha saputo conquistare il cuore del pubblico con la sua voce unica e la sua capacità di scrivere canzoni che toccano temi profondi e universali. La sua carriera, che spazia dalla musica pop alla musica d'autore, è costellata di successi e riconoscimenti, tra cui numerosi premi e partecipazioni a eventi prestigiosi come il Festival di Sanremo. Con

brani iconici come "Mistero" e "Il mare d'inverno", Ruggeri ha saputo reinventarsi nel corso degli anni, mantenendo sempre alta la qualità della sua musica e riuscendo a rimanere un punto di riferimento per le nuove generazioni. Durante la sua partecipazione a "Show Time", Ruggeri avrà l'opportunità di parlare della sua carriera, delle sue influenze musicali e dei progetti futuri. Per i fan, sarà un'occasione unica per scoprire il lato più intimo dell'artista e per conoscere i retroscena delle sue canzoni più celebri. Per non perdere l'occasione di vedere Enrico Ruggeri in diretta il 21 gennaio 2025 alle 12.15 su "Show Time" con Paciullo, è sufficiente sintonizzarsi sul 104.0 FM a Roma, seguire la trasmissione in tv sul canale 15 del digitale terrestre o in streaming su Radioroma.tv.

Per celebrare il quarantesimo anniversario dell'iconico album "Cuore"

Antonello Venditti annuncia il nuovo tour

Il 2025 si apre con una grande notizia per i fan di Antonello Venditti: il cantautore romano sarà in tour per celebrare il 40° anniversario dell'iconico album "Cuore", che include il brano simbolo di intere generazioni, "Notte prima degli esami". L'apuntamento con il debutto è fissato per il 17 giugno alle Terme di Caracalla, a Roma, con una seconda data già confermata per il 19 giugno. L'inizio del tour coincide con un momento particolarmente significativo: la notte che precede gli esami di maturità, un periodo cruciale nella vita di ogni giovane. Questa scelta sottolinea il legame profondo che il brano ha saputo instaurare con il pubblico sin dalla sua uscita nel 1984, diventando una colonna sonora indelebile per tanti italiani. Dopo il grande successo del 2024, con oltre 30 date in tutta Italia,



Venditti torna sui palchi con "Notte prima degli esami 40th anniversary - 2025 edition", un progetto che lo porterà ad esibirsi in alcune delle location più suggestive del Paese. Al centro dei concerti ci sarà l'album "Cuore", una pietra miliare della musica italiana, accompagnato dai tanti successi che hanno scandito la carriera dell'artista. L'apertura del tour a

Roma non è casuale. La capitale, città natale di Venditti, offre uno scenario unico e suggestivo, perfetto per accogliere l'emozione di un concerto così speciale. Con due serate già annunciate, il pubblico avrà l'opportunità di vivere momenti intensi e indimenticabili, grazie alla capacità dell'artista di far vibrare le corde dell'anima attraverso la sua musica.

Lo storico gruppo si prepara a un doppio concerto al Circo Massimo

Duran Duran a Roma: la possibile scaletta

I Duran Duran tornano a suonare in Italia, e anche a Roma. Dopo 40 anni dalla loro storica esibizione italiana al Festival di Sanremo, il gruppo si prepara a un doppio concerto al Circo Massimo di Roma, previsto per domenica 15 e lunedì 16 giugno 2025. Un evento che si preannuncia memorabile, richiamando l'energia e l'eleganza che hanno reso la band britannica una leggenda della musica pop-rock. Gli appassionati potranno assicurarsi un posto a partire da venerdì 24 gennaio, acquistando i biglietti sul sito ufficiale di Vivo Concerti. Per i membri della Duran Duran Vip Community, sarà disponibile una prevendita esclusiva già dal 22 gennaio. Dal 29 gennaio, invece, i biglietti saranno acquistabili nei punti vendita autorizzati. Inseriti nella Rock & Roll Hall of Fame nel 2022, i Duran Duran vantano una carriera straordinaria che li ha visti vendere oltre 100 milioni di dischi in tutto il mondo.



I loro brani, come "Hungry Like the Wolf" e "Rio", hanno scalato le classifiche globali, raggiungendo 18 volte le prime posizioni negli Stati Uniti e 21 nella Top 20 del Regno Unito. Celebri per il tema di James Bond "A View to a Kill", unico a conquistare la vetta mondiale, hanno collaborato con visionari di diverse arti, tra cui il regista David Lynch. Per i due spettacoli al Circo Massimo, la band proporrà un mix dei suoi

classici intramontabili come "The Reflex", "Ordinary World" e "Girls on Film", insieme a brani dell'ultimo album "Danse Macabre". Questi concerti, organizzati da Vivo Concerti con il supporto di The Base e dell'Assessorato ai Grandi Eventi di Roma Capitale, promettono di essere un viaggio attraverso musica, arte e innovazione, come da tradizione per una band che ha sempre ridefinito il panorama pop.

Un rock show per celebrare la sua lunga carriera costellata di successi indimenticabili

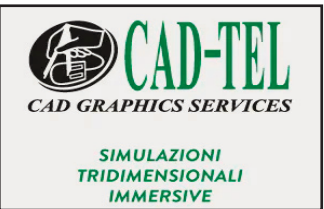
Gianna Nannini: concerto al Circo Massimo

Si allunga la serie di concerti che verranno ospitati quest'estate al Circo Massimo di Roma. Gianna Nannini salirà sul palco nel cuore della Capitale per uno speciale rock show per celebrare la sua lunga carriera costellata di successi indimenticabili e culminata nell'ultimo progetto Sei nell'anima che comprende musica (l'album e il tour) e cinema, il film omonimo tratto dal libro autobiografico 'Cazzi Mie'. Gianna Nannini arricchisce la sua estate in musica con due nuovi spettacoli: sarà al Circo Massimo di Roma il 26 giugno e alla Reggia di Caserta il 17 settembre. La cantante senese torna nella Capitale dopo la tappa conclusiva del tour indoor tutto sold out, dello scorso 21 dicembre al Palazzo dello Sport. Il live al Circo Massimo di Roma - organizzato da Friends & Partners e The Base in collaborazione con l'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e



Moda di Roma Capitale rientra nel tour Sei nell'anima - Festival European Leg 2025 con tappe italiane da Pompei a Bologna e Catania e diverse date all'estero. I biglietti per assistere al concerto di Gianna Nannini al Circo Massimo vanno da circa 49 euro per un posto in tribuna frontale fino a 89 per le file fronte palco della platea. Disponibili inoltre posti nelle tribune laterali. I biglietti per assistere al concerto di Roma, al via il 26 giugno alle 21, sono in vendita dal 20 gennaio su ticketone.it. Sei nell'anima, iconico brano del 2006, non potrà mancare nell'artista sul palco di Roma. I fan attendono con ansia ovviamente tutti i classici della musica esplosiva di

Gianna Nannini capace con la sua voce unica di trasmettere al pubblico un'energia rock travolgente. Attesi anche "Fotoromanza" e "America" tra le canzoni più amate dal pubblico e immancabili negli ultimi concerti indoor di Gianna Nannini. Di seguito una ipotetica scaletta dei suoi successi che potrebbe essere proposta nello show.
Radio baccano
Scandalo
1983
Primadonna
Silenzio
Filo spinato
Fenomenale
Profumo
Ragazzo dell'Europa
Lento lontano
Un giorno disumano
La differenza
Io voglio te
I maschi
Fotoromanza
Meravigliosa creatura
Hey bionda
Io
Sei nell'anima
Latin Lover
Bello e impossibile
America



L'attaccante, di proprietà dei viola, giocherà la seconda parte di stagione in Serie C

Frosinone: Sene al Lecco in prestito



Il Frosinone ha lasciato partire in prestito Fallou Sene (di proprietà della Fiorentina) in prestito al Lecco in Serie C. L'attaccante si trasferirà a titolo

temporaneo con il consenso del club viola. "Frosinone Calcio comunica di aver raggiunto l'accordo con la società sportiva Calcio Lecco

1912 (con il consenso dell'ACF Fiorentina) per la cessione del calciatore Fallou Sene. L'attaccante, classe 2004, si trasferirà a titolo temporaneo".

Il procuratore commenta il possibile trasferimento del giocatore al Napoli

Giuffredi su Zaccagni: "Piace a Conte"



Mario Giuffredi, agente di Mattia Zaccagni, è intervenuto ai microfoni di Televomero per parlare del suo assistito. "Non so se sia stata fatta un'offerta a Lotito, non credo. Però piace a Conte, que-

sto è vero. Non devo fare io il prezzo, ma la Lazio. Lui gioca nello stesso ruolo che potrebbe fare al Napoli, è un giocatore importante che migliorerebbe il livello della rosa. Non abbiamo mai

parlato con il giocatore di questa ipotesi di trasferimento, anche per non creare destabilizzazioni durante il campionato. E perché non c'è un'offerta reale del Napoli".

Coach Ponticiello ritrova Agustin Fabi e attende i risultati degli esami di Cassar

NPC Rieti, il punto sugli infortuni

La NPC Rieti, nel cuore di una stagione intensa, offre aggiornamenti sullo stato fisico dei suoi giocatori, regalando speranze e prospettive ai tifosi. La squadra, alle prese con diversi infortuni, continua a lavorare per il pieno recupero dei suoi protagonisti. Mentre Keller Ly-Lee si prepara a riprendere gradualmente gli allenamenti, Aaron Thomas prosegue con un programma differenziato. Intanto, cresce l'attesa per gli esami strumentali che Kurt Cassar affronterà nei prossimi giorni, decisivi per stabilire i tempi di rientro. Notizie incoraggianti giungono da Agustin Fabi, tornato ad allenarsi con il gruppo e potenzialmente disponibile per il match contro Roseto. Di seguito, il comunicato ufficiale della società: "La NPC Rieti rende noto che Keller Ly-Lee dalla prossima settimana potrà riprendere attività svolgendo però ancora allenamento differenziato e sedute di fisio-



terapia. Per quanto riguarda Aaron Thomas, l'americano sta svolgendo solo lavoro differenziato. Kurt Cassar, invece, sabato 25 gennaio sosterrà esami strumentali alla mano infortunata ed in base

agli esiti si rivaluteranno i tempi di recupero. Buone notizie arrivano da Agustin Fabi il quale ha ripreso ad allenarsi regolarmente con il gruppo. Da valutare il suo possibile utilizzo già dal match casalingo contro Roseto."

La squadra è stata momentaneamente affidata a Giuseppe Delia

NPC Rieti, esonerato Antonio Paternoster

Partita con grandi aspettative, nate da un mercato che lasciava presagire ai tifosi degli amarantocelesti un'annata ricca di emozioni, la NPC Rieti si è dovuta ben presto scontrare con una realtà molto più amara, in cui i colpi di scena sono arrivati, ma non nel verso sperato, e dopo 22 giornate i reatini stanno facendo i conti con un diciannovesimo posto condiviso con la Benacquista Latina a pari punti (10), dietro agli arancionblù solo per differenza reti. Con un finale di stagione che ha tutte le carte in regola per poter vedere la NPC compiere un clamoroso ribaltone, che ancora ambisce a rimanere nella serie cadetta, la dirigenza reatina ha deciso di sollevare dal ruolo di Head Coach Antonio Paternoster, subentrato nella prima parte di campionato a Francesco Ponticiello, complici le 12 sconfitte rimate nelle 15 partite giocate sotto



la sua guida. In attesa dell'annuncio del nuovo allenatore, che avrà l'arduo compito di trascinare la squadra in zona sal-

vezza in questa seconda parte di stagione, il roster è stato affidato temporaneamente al vice Giuseppe Delia.

